

## STRUTTURA DELLA SCUOLA DELL'OBBLIGO

L'istruzione obbligatoria si divide in tre cicli (tre livelli):

- **Ciclo 1** : Dal 1° al 4° anno (alunni dai 4 agli 8 anni)
- **Ciclo 2** : Dal 5° all'8° anno (alunni dagli 8 ai 12 anni)
- **Ciclo 3** : Dal 9° all'11° anno (alunni dai 12 ai 15 anni)



### CONTESTO ROMANDO

Tutti i cantoni della Svizzera romanda hanno approvato la **Convenzione scolastica romanda**. La convenzione permette ai cantoni di lavorare insieme per:

- > definire il piano di studi,
- > realizzare i mezzi d'insegnamento (libri scolastici),
- > organizzare la scuola,
- > formare gli/le insegnanti.

>>> [Maggiori informazioni su: www.ciip.ch](http://www.ciip.ch)

### CONTESTO NAZIONALE E INTERCANTONALE

La maggior parte dei cantoni svizzeri ha adottato l'**Accordo intercantonale sull'armonizzazione della scuola obbligatoria** (Concordato HarmoS).

Tale accordo prevede in particolare la realizzazione di un piano di studi per ogni regione linguistica. Esso definisce inoltre l'organizzazione della scuola su un arco temporale di 11 anni e fissa l'età di inizio della scolarizzazione a 4 anni.

>>> [Maggiori informazioni su: www.cdip.ch](http://www.cdip.ch)

## PROSPETTIVE

Per l'attuazione del PER, i cantoni romandi collaborano insieme alla realizzazione di mezzi di insegnamento romandi (libri scolastici utilizzati da tutti i cantoni e materiale per il lavoro in classe). Questi mezzi di insegnamento sono introdotti e si arricchiscono progressivamente secondo un calendario stabilito dalla CIIP.

>>> [Pianificazione dei mezzi di insegnamento romandi disponibile su www.ciip.ch](http://www.ciip.ch)

## PIATTAFORMA DEL PIANO DI STUDI ROMANDO

Il PER completo è disponibile in rete. Esso è prima di tutto uno strumento di lavoro per gli/le insegnanti e per questo utilizza un linguaggio specifico destinato a chi opera nel campo dell'insegnamento e delle discipline scolastiche. È disponibile un glossario per la spiegazione di alcuni termini.



>>> [Il testo integrale del PER è disponibile su www.per-mer.ch](http://www.per-mer.ch)

 Office de l'école obligatoire et du conseil  
Chemin des Lovières 13  
2720 Tramelan  
T +41 31 636 16 60  
[www.bkd.be.ch/fr/start.html](http://www.bkd.be.ch/fr/start.html)

 Service de l'enseignement obligatoire de langue française  
Rue de l'Hôpital 1  
1700 Fribourg  
T +41 26 305 12 27  
[www.fr.ch/dfac/senof](http://www.fr.ch/dfac/senof)

 Direction générale de l'enseignement obligatoire  
Chemin de l'Echo 5A  
1213 Onex  
T +41 22 327 04 00  
[www.ge.ch/organisation/direction-generale-enseignement-obligatoire](http://www.ge.ch/organisation/direction-generale-enseignement-obligatoire)

 Service de l'enseignement  
Route de Moutier 16  
2800 Delémont  
T +41 32 420 54 10  
[www.jura.ch/sen](http://www.jura.ch/sen)

 Service de l'enseignement obligatoire  
Rue de l'Ecluse 67  
2002 Neuchâtel  
T +41 32 889 69 20  
[www.ne.ch/autorites/DFDS/SEEO/Pages/accueil.aspx](http://www.ne.ch/autorites/DFDS/SEEO/Pages/accueil.aspx)

 Service de l'enseignement  
Place de la Planta 1  
1950 Sion  
T +41 27 606 42 00  
[www.vs.ch/web/def](http://www.vs.ch/web/def)

 Direction générale de l'enseignement obligatoire et de la pédagogie spécialisée  
Rue de la Barre 8  
1014 Lausanne  
T +41 21 316 32 32  
[www.vd.ch/def/dgeo](http://www.vd.ch/def/dgeo)

**ciip:**

Faubourg de l'Hôpital 68  
Case postale 556  
CH-2002 Neuchâtel  
T +41 32 889 69 72  
[ciip@ne.ch](mailto:ciip@ne.ch)  
[www.ciip.ch](http://www.ciip.ch)

Conférence intercantonale  
instruction publique et culture  
Suisse romande et Tessin



Traduction en italien

# Piano di studi romando (PER) Documento d'informazione per i genitori

Il PER definisce i contenuti dell'apprendimento che tutti gli alunni e le alunne devono assimilare durante gli anni della scuola dell'obbligo. Dal 2013 è attuato in tutti i cantoni romandi allo scopo di realizzare un sistema d'istruzione coordinato in tutta la regione francofona della Svizzera.

## Cari genitori,

Il Piano di studi romando (PER) è il risultato di un lungo processo di scambio e consultazione tra i cantoni romandi per armonizzare la scuola dell'obbligo.

Adottato nel 2010 e progressivamente attuato nel 2013, il PER definisce un progetto globale di formazione per l'alunno/a. Descrive ciò che gli alunni e le alunne devono apprendere durante gli anni della scuola dell'obbligo e i traguardi che devono raggiungere alla fine di ogni ciclo di studi (fine del 4°, dell'8° e dell'11° anno).

I cantoni e il corpo insegnante devono pertanto rispettare gli obiettivi descritti nel PER, ma dispongono di un certo margine di manovra in merito ai mezzi per conseguirli. Un cantone può anche aggiungere contenuti di apprendimento specifici in base alla propria cultura.

Questo volantino fornisce alcune informazioni generali per comprendere la struttura e i contenuti del PER.

Il volantino è tradotto in diverse lingue: per riceverne una copia tradotta, ci si può rivolgere al servizio dell'insegnamento del proprio cantone.

Per maggiori informazioni sul PER per ogni ciclo, è possibile consultare un opuscolo disponibile al seguente link:

<https://portail.ciip.ch/per/pages/informations-parents/>



## Conferenza latina dell'insegnamento obbligatorio, giugno 2024

## UNA VOLONTÀ POLITICA

I cantoni romandi sono riuniti nella Conferenza intercantonale dell'istruzione pubblica e della cultura della Svizzera romanda e del Ticino (CIIP) e lavorano insieme al fine di sviluppare una visione condivisa per la scuola e la formazione degli alunni e delle alunne. Nel 2003, i cantoni hanno adottato una *Dichiarazione sulle finalità e gli obiettivi della Scuola pubblica* nella quale si precisa che:

«La Scuola pubblica si assume la missione di promuovere l'istruzione e la trasmissione della cultura presso tutti gli alunni e le alunne. Essa garantisce la costruzione di conoscenze e l'acquisizione di competenze che consentiranno a ognuno/a di sviluppare le proprie potenzialità in modo ottimale».

## FINALITÀ E OBIETTIVI

- > **Trasmettere conoscenze agli alunni e alle alunne e contribuire allo sviluppo delle loro competenze nelle diverse discipline. >>>**
- > **Oltre all'istruzione, la scuola ha un ruolo educativo da svolgere in collaborazione con le famiglie. Essa punta a trasmettere agli alunni e alle alunne i valori della società. >>>**
- > **La scuola cerca inoltre di favorire negli alunni e nelle alunne lo sviluppo di capacità trasversali più generali che saranno loro utili per tutta la vita. >>>**

Si tratta dunque di un progetto globale di formazione che mira allo sviluppo dell'alunno/a a 360 gradi per permettergli/le di inserirsi nella società.

>>> [Per maggiori informazioni: www.per-mer.ch](http://www.per-mer.ch)



# Un progetto globale di formazione

Le attività svolte a scuola fanno parte di un progetto globale di formazione definito dal Piano di studi romando (Plan d'études romand, PER). Il piano descrive i contenuti dell'apprendimento che ogni alunno/a deve assimilare per tutta la durata della scuola dell'obbligo.

IL PIANO DI STUDI ROMANDO È ORGANIZZATO IN TRE PARTI:

**GLI AMBITI DISCIPLINARI**

**LE CAPACITÀ TRASVERSALI**

**LA FORMAZIONE GENERALE**

Il progetto di formazione globale opera in queste tre dimensioni durante tutti gli anni della scuola dell'obbligo.

## Gli Ambiti disciplinari

riuniscono l'insieme delle discipline scolastiche impartite in tutti i cantoni romandi. Ogni ambito disciplinare comprende diverse discipline scolastiche che hanno collegamenti tra loro.

### LINGUE

Saper comunicare in diverse lingue è indispensabile al giorno d'oggi. Nel corso degli anni scolastici, l'alunno/a sviluppa progressivamente le proprie competenze in lingua francese e successivamente anche in tedesco e in inglese.

### MATEMATICA E SCIENZE DELLA NATURA

Acquisire conoscenze e sviluppare una mente scientifica è indispensabile per comprendere il mondo attuale. A questo scopo, l'alunno/a studia concetti di matematica e di scienze che gli/le consentiranno di risolvere problemi teorici e affrontare situazioni concrete.

### SCIENZE UMANE E SOCIALI

Tra le competenze richieste ad ogni individuo vi è la capacità di comprendere le problematiche della società nelle loro dimensioni sociali, culturali, economiche, politiche e ambientali. Come futuro cittadino o futura cittadina, l'alunno/a acquisisce conoscenze geografiche, storiche e civiche che gli/le permettono di essere partecipe della società in cui vive.

### ARTI

Esplorare e praticare diverse forme di espressione artistica stimola la creatività. Queste discipline inoltre consentono all'alunno/a di acquisire riferimenti culturali e sviluppare competenze e tecniche di espressione artistica che ampliano la sua percezione del mondo circostante.

### CORPO E MOVIMENTO

Fare sport e imparare ad alimentarsi in maniera sana ed equilibrata permette di conoscere il proprio corpo e di prendersene cura. Gli alunni e le alunne sviluppano quindi le proprie capacità fisiche attraverso il movimento e apprendono i principi alla base di un'alimentazione sana.

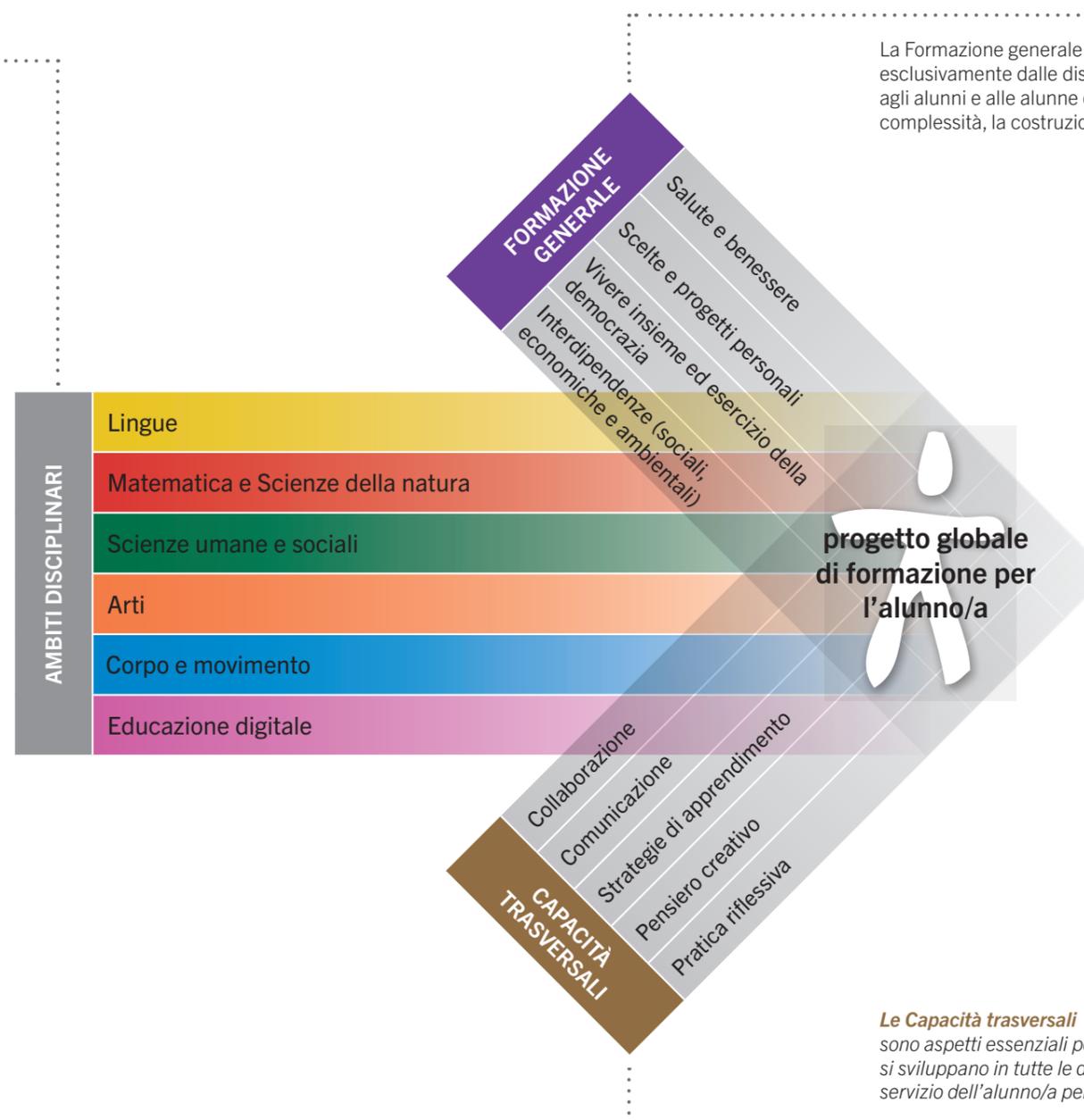
### EDUCAZIONE DIGITALE

Comprendere le implicazioni degli strumenti digitali è oggi indispensabile per sviluppare una cultura digitale. Per questo, l'alunno/a sviluppa competenze tecniche e impara a rafforzare il proprio spirito critico nei confronti delle informazioni e delle immagini, con l'obiettivo di utilizzare gli strumenti digitali in maniera efficace e responsabile.

## La Formazione generale

raggruppa diverse tematiche che la scuola deve considerare accanto all'insegnamento delle discipline.

La Formazione generale riguarda conoscenze e competenze che non provengono esclusivamente dalle discipline scolastiche. Essa affronta aspetti educativi e impartisce agli alunni e alle alunne competenze essenziali per la comprensione del mondo nella sua complessità, la costruzione di argomentazioni e la promozione della loro salute.



## Le Capacità trasversali

sono aspetti essenziali per la riuscita dell'apprendimento. Esse si sviluppano in tutte le discipline e diventano strumenti utili al servizio dell'alunno/a per il suo apprendimento.

Durante tutta la sua scolarizzazione, l'alunno/a sviluppa capacità trasversali che sono comuni a tutte le discipline e a numerose attività svolte in classe. Queste capacità trasversali non sono insegnate in quanto tali, ma l'alunno/a le acquisisce ad esempio nel risolvere problemi, nel comunicare in diverse lingue e nel realizzare progetti. Queste capacità sono importanti nella vita dell'alunno/a anche al termine della scuola, che sia per inserirsi nel mondo del lavoro o per integrarsi nella società.